



GRUPPI LOCALI DI CONSERVAZIONE



**MONITORAGGIO ORNITOLOGICO DELLE
IBA E DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000
ANNO 2011**

Autori:

I volontari dei Gruppi Locali di Conservazione:

Parmense, Lago di Varese, Lago di Viverone, Confluenza Po-Stura di Lanzo, Monviso-Alevè, Baraccone, Baragge, Lancone di Gussola, Sila, Nonantola, Bracciano-Tolfa, Cave di Gaggio, Crava Morozzo, Alpi Marittime, Pantani di Longarini e Cuba, Capitana, Fiume Ofanto, Sardegna Nord-occidentale, Vendicari, Monte Nerone, Rende, Pedemontana Trevigiana, Litorale Romano, Reggio-Carpi, Lacchiarella, Variconi.

Relazione a cura di:

*Giovanni Albarella
Giorgia Gaibani
Giovanni Soldato*

Foto di:

M.Bonora, M.Bottoni, L.Sebastiani, G.Silveri.

UNA RETE DI CONTROLLO INTERNAZIONALE

Le IBA e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) costituiscono una rete di siti chiave per la sopravvivenza a lungo termine delle popolazioni di uccelli selvatici e rappresentano uno degli strumenti più importanti che abbiamo a disposizione per contrastare la perdita e la frammentazione degli habitat. Sono infatti le aree in cui le attività umane e la conservazione della natura devono trovare un equilibrio e dove gli interessi di molti, uomini e altri animali, dovrebbero avere la meglio sugli interessi economici di pochi. Le IBA e le ZPS sono aree importanti sotto aspetti diversi: sono siti di grande valore conservazionistico, che possono fornire opportunità lavorative ecologicamente sostenibili, ma possono essere anche luoghi esteticamente belli, posti non lontani dai centri abitati dove le persone possono ancora gettare lo sguardo lontano, dove con un po' di fortuna è ancora possibile osservare gli animali.

Ma l'individuazione delle IBA, prima, e la loro protezione, poi, sono imprescindibilmente legate all'azione dei volontari. In Italia, come in molti altri Paesi del mondo, la nascita delle IBA è stata possibile grazie ai dati forniti da ornitologi. Così oggi, il monitoraggio delle IBA e delle ZPS da parte dei volontari è fondamentale per monitorare lo stato di conservazione dei siti e delle specie in essi presenti, per aggiornare il World Bird DataBase, per valutare l'efficacia delle misure di conservazione, per coinvolgere ed educare le persone e per cercare di contrastare le minacce a questi siti.

Per questo in tutto il mondo stanno nascendo gruppi di volontari il cui obiettivo principale è quello di conservare le IBA e, in Europa, le ZPS. Il nome generico con cui vengono chiamati questi gruppi è quello di *IBA Local Conservation Groups*. Sono nati gruppi in Bulgaria, Danimarca, Grecia, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria e, fuori dall'Europa, anche Canada, Paraguay, Kenya, Sierra Leone, Sud Africa, Filippine, Burkina Faso, Giappone, Cambogia e in molti altri Paesi.

Gli *IBA Local Conservation Groups* sono caratterizzati da una grande eterogeneità, che è specchio delle potenzialità e delle esigenze dei diversi Paesi. Gli obiettivi specifici possono cambiare: in alcune aree molto povere i gruppi sono generalmente coinvolti in azioni che mettono in relazione la conservazione dei siti con lo sviluppo sostenibile delle attività umane, mentre in altri Paesi, come quelli europei, i gruppi danno maggiore enfasi al monitoraggio e al coinvolgimento delle persone. I gruppi prendono nomi differenti in relazione alla lingua locale e in relazione agli obiettivi specifici, come gli *IBA caretakers* in Europa o gli *Site Support Group* in Africa; sono chiamati *Kaardynatar* in Belarus, *vigilantes de IBA* in Portogallo o *Arabuko-Sakoke Forest Guides Associations* in Kenya, e così via. Tuttavia, in questo caleidoscopio di nomi e di attività, i diversi gruppi creano un'unica rete mondiale di persone che a titolo di volontariato e sul proprio territorio si occupano della difesa delle IBA.

I Gruppi Locali di Conservazione - GLC - della LIPU sono entrati in questa rete mondiale da due anni. In pochissimo tempo siamo sì è già arrivati al monitoraggio di 40 specie di uccelli nidificanti e di 23 specie di svernanti e siamo riusciti a farci conoscere nel mondo dell'ornitologia attraverso il passaparola e le pubblicazioni a convegni. È possibile crescere ancora molto,

aumentando il numero di siti e di popolazioni monitorate, arrivando a capire quali sono le priorità di conservazione e coinvolgendo sempre più persone nella difesa dei siti. Questi sono gli obiettivi futuri dei GLC della LIPU, da raggiungere senza la fretta di bruciare le tappe, ma facendo crescere le persone in modo che arrivino ad amare e a difendere i territori in cui vivono.



I RISULTATI DEL 2011

Il bilancio di questo secondo anno di attività dei Gruppi Locali di Conservazione non può che essere considerato positivamente.

Oltre a constatare un incremento dei volontari coinvolti, delle specie e delle popolazioni monitorate, il 2011 è stato decisamente utile per affinare metodologie e tecniche nell'intento di individuare il migliore compromesso tra completezza dei dati, semplicità nel raccogliergli ed efficienza nel comunicarli.

Il numero di GLC nel 2011 è arrivato a 32 (Tab.1), anche se bisogna constatare che il numero di gruppi realmente attivi nell'anno di riferimento è stato di 26. Questo è molto probabilmente dovuto a varie problematiche contingenti alle diverse realtà locali, che possiamo definire fisiologiche in progetti che attraversano, come in questo caso, una prima fase di "assestamento". Durante i primi anni è facile immaginare che gli aspetti prettamente logistici e organizzativi possano scontrarsi con le problematiche insite in un'attività basata in primo luogo sul tempo libero e la passione delle persone.

Dedizione e impegno hanno comunque permesso, anche quest'anno, di perseguire il primo degli obiettivi del progetto: la raccolta di preziose informazioni necessarie per la conservazione di alcuni dei più importanti siti preposti alla tutela della avifauna nel nostro Paese.

I siti monitorati sono stati 46, ricadenti entro i confini di 16 IBA (Fig.1) e 42 ZPS e SIC, ovvero aree facenti parti della Rete Natura 2000 (Fig.2).

Le regioni interessate sono 12, una in più rispetto al 2010, grazie alla nascita del GLC "Variconi" che dall'anno scorso ha "adottato" questa importante area umida del litorale domizio.

Le specie oggetto delle attente attività di monitoraggio sono state 54, una in più rispetto all'anno precedente, mentre molto positivo è l'incremento delle popolazioni messe sotto controllo: ben 114 quelle nidificanti di 40 specie diverse che sono state monitorate (Tab.2).

Tra queste meritano di essere citate specie tanto interessanti quanto poco conosciute come la Salciaiola (*Locustella luscinioides*), oggetto di studio nei canneti del Lago di Varese o il Re di quaglie (*Crex crex*) tenuto sotto controllo in Veneto, o ancora gli 11 diversi nuclei di Averla piccola (*Lanius collurio*), specie sempre più minacciata dall'impoverimento naturalistico delle zone rurali insieme a molte altre che ne condividono l'habitat.

Le popolazioni censite di uccelli svernanti sono invece state 62, appartenenti a 23 specie (Tab.3), intendendo anche in questo caso, con il termine "popolazione", l'insieme degli individui appartenenti ad una specie e presenti in un dato sito.

Tutte le specie monitorate sono incluse nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (2009/147/CE) ad eccezione dell'Averla capirossa (*Lanius senator*) e dello Zigolo capinero (*Emberiza melanocephala*), non presenti nella Direttiva ma da considerarsi indubbiamente prioritari considerato il loro status di conservazione nel nostro paese.

Anche i dati relativi ai conteggi dei nidi di Airone cenerino (*Ardea cinerea*) e di Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis*), sono stati considerati in quanto specie coloniali che possono indicare la buona salute delle garzaie che spesso condividono con altre specie di ardeidi ben più rare.

I metodi di censimento adottati per le diverse specie generalmente sono confrontabili tra i differenti siti (Tab. 2 e 3).

Per popolazioni abbastanza localizzate come alcuni rapaci o per altre specie dalle abitudini gregarie, come gli ardeidi, i laridi nidificanti o gli uccelli acquatici svernanti, in molti casi si arriva al censimento completo delle coppie o del totale degli individui.

Per i passeriformi si è ritenuto continuare ad adottare le metodologie scientificamente riconosciute a livello internazionale che fanno uso di indici relativi, come i punti d'ascolto o i transetti.

Come per l'anno precedente la partecipazione è stata varia oltre che trasversale, avendo visto la partecipazione alle attività dei GLC di tutti i livelli associativi e non solo.

I presupposti per veder crescere questa iniziativa come quelli di concretizzare al meglio i risultati ottenuti e quelli che si continueranno ad ottenere sono dunque ottimi.

Come è anche molto concreta la certezza che un impegno del genere possa essere riconosciuto quanto prima come tassello importante per accrescere la sensibilità delle persone e soprattutto delle istituzioni alle tematiche della conservazione andando a colmare, almeno in parte, le lacune legislative e gestionali che troppo spesso non permettono la valorizzazione di queste splendide aree naturali.

Tab. 1: Distribuzione geografica dei GLC: Nella tabella è riportato il numero di GLC per regione e il numero di siti monitorati.

REGIONI	GLC	GLC attivi	IBA	ZPS/SIC
Piemonte	8	7	3	7
Lombardia	3	3	2	4
Veneto	3	2	2	10
Emilia Romagna	3	3	2	8
Marche	1	1	0	1
Lazio	4	2	2	1
Sardegna	1	1	1	1
Molise	1	0	0	0
Puglia	3	2	2	5
Campania	1	1	0	1
Calabria	2	2	1	2
Sicilia	2	2	1	2
totale	32	26	16	42





Fig. 1: IBA monitorate dai GLC nel 2011: in blu sono segnate le IBA monitorate a fronte delle IBA presenti in Italia, indicate in grigio



Fig. 2: SIC e ZPS monitorate dai GLC nel 2011: in rosso sono indicati i siti facente parte della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), monitorate rispetto al totale dei siti designati in Italia, segnati in grigio.

Tab. 2: Popolazioni nidificanti monitorate dai GLC nel 2011. Per popolazione si intende l'insieme degli individui appartenenti ad una stessa specie all'interno di un determinato sito Rete Natura2000. Con l'asterisco sono indicate specie non inserite nell'All. I della Direttiva Uccelli ma considerate comunque prioritarie per la conservazione a scala locale o regionale. L'Airone cenerino e l'Airone guardabuoi invece sono monitorati poiché condividono le garzaie con altri ardeidi elencati nell'All. I.

cod-ZPS	nome sito RN200	IBA	specie	metodo	regione	GLC
IT1130003	Baraggia di Candelo	nc	Averla piccola	punti ascolto	Piemonte	9
			Falco Pecchiaiolo	punti ascolto		
			Succiacapre	playback		
IT1110070	Confluenza Po-Stura di Lanzo	nc	Nibbio bruno	censimento coppie	Piemonte	4
IT1160058	Monviso-Bosco dell'Alevè	nc	Averla piccola	punti ascolto	Piemonte	5
IT1110019	Baraccone	nc	Fratricello	censimento coppie	Piemonte	6
			Occhione	censimento coppie		
IT1160056	Alpi Marittime	Alpi Marittime	Aquila reale	censimento coppie	Piemonte	16
IT2010501	Lago di Varese	Palude Brabbia e lago di Varese	Tarabusino	transetto	Lombardia	2
			Moretta tabaccata			
			Salciaiola			
IT2010502	Lancone di Gussola	Fiume Po: da Ticino a Isola Boscone	Airone rosso	censimento coppie	Lombardia	10
			Tarabusino	censimento coppie		
IT2050010	Lacchiarella	nc	Averla piccola	censimento coppie	Lombardia	31
			Martin pescatore	censimento coppie		
IT3250016	Cave di Gaggio	nc	Marangone minore	censimento coppie	Veneto	14
			Nitticora	censimento coppie		
			Sgarza ciuffetto	censimento coppie		
			Garzetta	censimento coppie		
			Airome cenerino*	censimento coppie		
			Airone guardabuoi*	censimento coppie		
			Mignattaio	censimento coppie		
			Airone rosso	censimento coppie		
Tarabusino	censimento coppie					
IT3240011	Sorgenti del Sile, paludi di Morgano e S.Cristina	nc	Airone cenerino*	censimento coppie	Veneto	27
			Garzetta	censimento coppie		
			Airone guardabuoi*	censimento coppie		
			Nitticora	censimento coppie		
IT3240035	Settolo basso	nc	Falco pecchiaiolo	censimento coppie	Veneto	27
			Nitticora	censimento coppie		
IT3240002	Colli Asolani	nc	Biancone	censimento coppie	Veneto	27
IT3230022	Monte Grappa	Monte Grappa	Pellegrino	censimento coppie	Veneto	27
			Aquila reale	censimento coppie		
			Nibbio bruno	censimento coppie		
			Falco Pecchiaiolo	censimento coppie		
			Averla piccola	punti ascolto		
Re di quaglie	playback					

Gruppi Locali di Conservazione 2011

cod-ZPS	nome sito RN200	IBA	specie	metodo	regione	GLC
IT3240023	Grave del Piave	Medio corso del fiume Piave	Occhione	censimento coppie	Veneto	27
			Averla piccola	punti ascolto		
			Falco Pecchiaiolo	censimento coppie		
IT3240015	Palù del Quartier del Piave	Medio corso del fiume Piave	Falco Pecchiaiolo	censimento coppie	Veneto	27
			Averla piccola	punti ascolto		
IT3230088	Maserot	nc	Airone cenerino	censimento coppie	Veneto	27
			Nibbio bruno	censimento coppie		
IT3240034	Garzaia di Pederobba	nc	Nibbio bruno	censimento coppie	Veneto	27
			Falco Pecchiaiolo	censimento coppie		
			Airone cenerino*	censimento coppie		
			Garzetta	censimento coppie		
			Nitticora	censimento coppie		
IT3240025	Campazzi di Onigo	nc	Falco Pecchiaiolo	censimento coppie	Veneto	27
			Averla piccola	punti ascolto		
IT4040010	Nonantola-Torrazzuolo	nc	Airone cenerino*	censimento coppie	Emilia Romagna	12
			Garzetta	censimento coppie		
			Sgarza ciuffetto	censimento coppie		
			Nitticora	censimento coppie		
			Airone guardabuoi*	censimento coppie		
			Airone bianco maggiore	censimento coppie		
			Cavaliere d'Italia	censimento coppie		
			Tarabusino	censimento coppie		
			Martin pescatore	censimento coppie		
			Averla piccola	mappaggio		
IT4030015	Valli di Novellara	nc	Airone cenerino*	censimento coppie	Emilia Romagna	30
			Airone guardabuoi*	censimento coppie		
			Garzetta	censimento coppie		
			Nitticora	censimento coppie		
IT4030019	Cassa di espansione del Tresinaro	nc	Airone cenerino*	censimento coppie	Emilia Romagna	30
			Airone guardabuoi*	censimento coppie		
			Garzetta	censimento coppie		
			Nitticora	censimento coppie		
IT4020017	Area di rosorvige del Viarolo, bacini di Torrile, aree golenali del	Bassa Parmense	Falco cuculo	censimento coppie	Emilia Romagna	1
			Averla cenerina	censimento coppie		
IT4020018	Prati e ripristini di Frescarolo	Bassa Parmense	Falco cuculo	censimento coppie	Emilia Romagna	1
			Grillaio	censimento coppie		
			Averla cenerina	censimento coppie		
IT4020024	San Genesio	nc	Averla cenerina	censimento coppie	Emilia Romagna	1
IT4020025	Parma Morta	nc	Averla cenerina	censimento coppie	Emilia Romagna	1
IT4030022	Basso Taro	nc	Averla cenerina	censimento coppie	Emilia Romagna	1
IT5310030	Monte Nerone	nc	Ortolano	punti ascolto	Marche	25
			Averla piccola	punti ascolto		

Gruppi Locali di Conservazione 2011

cod-ZPS	nome sito RN200	IBA	specie	metodo	regione	GLC
IT6030005	Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate	Lago di Bracciano e Monti della Tolfa	Ghiandaia marina	cassette nido	Lazio	13
			Grillaio	censimento coppie		
			Averla piccola	transetto		
			Averla capirossa*	transetto		
			Zigolo capinero*	transetto		
nc	nc	Litorale romano	Tarabusino	transetto	Lazio	29
			Averla piccola	punti ascolto		
			Averla capirossa*	punti ascolto		
			Airone rosso	censimento coppie		
ITB023037	Costa ed entroterra di Bosa, Suni e	Capo Caccia e Porto Conte	Grifone	censimento coppie	Sardegna	22
			Aquila reale	censimento coppie		
IT9110008	Valloni e steppe pedegarganiche	Monti della Daunia	Grillaio	censimento coppie	Puglia	20
IT9110039	Promontorio del Gargano	Monti della Daunia	Grillaio	censimento coppie	Puglia	20
IT9110038	Paludi di Manfredonia	Monti della Daunia	Grillaio	censimento coppie	Puglia	20
IT9110006	Valle dell'Ofanto	Monti della Daunia	Grillaio	censimento coppie	Puglia	20
nc		Fiumara di Atella	Cicogna nera	censimento coppie	Puglia	21
			Nibbio reale	censimento coppie		
			Nibbio bruno	censimento coppie		
			Biancone	censimento coppie		
IT9210210	Monte Vulture	nc	Biancone	censimento coppie	Puglia	21
			Nibbio reale	censimento coppie		
IT8040005	Bosco di Zampaglione	nc	Nibbio reale	censimento coppie	Puglia	21
			Nibbio bruno	censimento coppie		
			Lanario	censimento coppie		
IT9310301	Sila Grande	Sila Grande e Sila Piccola	Picchio nero	presenza	Calabria	11
			Picchio mezzano	presenza		
IT9310052	Casoni di Sibari	nc	Cicogna bianca	censimento coppie	Calabria	26
ITA090003	Pantani della Sicilia sud-orientale (Longarini-Cuba)	Pantani di Capo Passero	Anatra marmorizzata	censimento coppie	Sicilia	19
			Moretta tabaccata	censimento coppie		
			Fratricello	censimento coppie		
ITA090003	Pantani della Sicilia sud-orientale (Vendicari)	Pantani di Capo Passero	Moretta tabaccata	censimento coppie	Sicilia	24
			Pollo sultano	censimento coppie		
			Cavaliere d'Italia	censimento coppie		
			Fratricello	censimento coppie		
ITA090014	Saline di Augusta	nc	Cavaliere d'Italia	censimento coppie	Sicilia	24
			Fratricello	censimento coppie		

Tab. 3: Popolazioni svernanti monitorate dai GLC nel 2010. Per popolazione si intende l'insieme degli individui appartenenti ad una stessa specie all'interno di un determinato sito Rete Natura 2000.

cod-ZPS	nome sito RN200	IBA	specie	metodo	regione	GLC
IT1110020	Lago di Viverone	Lago di Viverone	Strolaga mezzana	conteggio	Piemonte	3
			Strolaga minore			
			Tarabuso			
			Airone bianco maggiore			
			Martin pescatore			
			Pesciaiola			
IT1110070	Confluenza Po-Stura di Lanzo	nc	Moretta tabaccata	conteggio	Piemonte	4
IT1160003	Oasi di Crava Morozzo	Lagheti di Crava Morozzo	Tarabuso	conteggio	Piemonte	15
			Garzetta			
			Airone bianco maggiore			
			Martin pescatore			
IT2010007	Palude Brabbia	Palude Brabbia e lago di Varese	Tarabuso	conteggio	Lombardia	2
			Airone bianco maggiore			
			Garzetta			
			Falco di palude			
			Moretta tabaccata			
			Falco pescatore			
IT2010501	Lago di Varese	Palude Brabbia e lago di Varese	Tarabuso	conteggio	Lombardia	2
			Airone bianco maggiore			
			Garzetta			
			Moretta tabaccata			
			Falco pescatore			
			Falco di palude			
IT8010018	Variconi	nc	Garzetta	conteggio	Campania	33
			Moretta tabaccata			
			Falco di palude			
			Pellegrino			
			Beccapesci			
ITA090003	Pantani della Sicilia sud-orientale	Pantani di Capo Passero (Longarini)	Airone bianco maggiore	conteggio	Sicilia	19
			Falco di palude			
			Moretta tabaccata			
			Falco pescatore			
			Gabbiano roseo			
			Gabbiano corallino			
			Beccapesci			
			Pollo sultano			
			Gru			
			Occhione			
			Combattente			

Gruppi Locali di Conservazione 2011

cod-ZPS	nome sito RN200	IBA	specie	metodo	regione	GLC
ITA090029	Pantani della Sicilia sud-orientale	Pantani di Capo Passero (Vendicari)	Airone bianco maggiore	conteggio	Sicilia	24
			Falco di palude			
			Moretta tabaccata			
			Falco pescatore			
			Gabbiano roseo			
			Beccapesci			
			Tarabuso			
			Garzetta			
			Fenicottero			
			Occhione			
ITA090014	Saline di Augusta	Pantani di Capo Passero (Saline di Augusta)	Airone bianco maggiore	conteggio	Sicilia	24
			Falco di palude			
			Falco pescatore			
			Gabbiano roseo			
			Gabbiano corallino			
			Beccapesci			
			Garzetta			
			Spatola			
			Fenicottero			
			Cavaliere d'Italia			



UNA SFIDA PER IL FUTURO

Anche in questo secondo anno di attività i GLC hanno evidenziato le loro potenzialità come attori protagonisti nella sfida della conservazione della natura. Il numero dei siti, delle specie e delle popolazioni monitorate sono lì a dimostrare l'enorme valore scientifico, culturale e politico che caratterizza i gruppi dei volontari e il merito che riveste nella battaglia per la difesa e la conservazione della natura.

Al fine di migliorare e rendere maggiormente utili i risultati fin qui raggiunti, è necessario, in una prospettiva futura, agire su tre punti:

- consolidare le attività fin qui svolte;
- provvedere al monitoraggio delle minacce;
- aumentare il numero dei GLC attivi.

Consolidare le attività significa ripetere negli anni e con la medesima metodologia il monitoraggio all'interno dei siti al fine di permettere le opportune valutazioni di lungo periodo sul trend di una specie o di una popolazione.

Per provvedere al monitoraggio delle minacce è necessario l'utilizzo dell'apposita scheda in modo da poter intervenire nel miglior modo possibile ai fini della conservazione dei siti.

Infine, è necessario aumentare il numero dei GLC con il duplice scopo di incrementare il numero dei siti monitorati e costruire una "rete" ancora più efficiente di gruppi di volontari impegnati nella difesa dell'ambiente.

In definitiva l'esperienza dei GLC targati LIPU è senza dubbio positiva, soprattutto perché rappresenta un'opportunità di impegno concreto nella conservazione delle IBA e delle ZPS e, in secondo luogo, rende possibile in modo ancor più stringente la condivisione della medesima passione rispetto al mondo degli uccelli.

Nuove sfide ci attendono nel percorso per la difesa della biodiversità, in tal senso i GLC, grazie alla capacità di coniugare preparazione scientifica, passione e volontariato, in questo scenario rappresentano un'esperienza in grado di svolgere un ruolo determinante.



